



Esistono mondi in cui le donne sono condannate a lottare, se vogliono sopravvivere, a combattere con ogni possibile risorsa per emergere dal degrado e dallo squallore in cui la società pare averle relegate. È la storia di Anna, Nuzza e Bettina - che lavorano a maglia di giorno e si vendono la notte - e del povero orfano menomato che vive con loro...questo è Misericordia, uno spettacolo scritto e diretto da Emma Dante, al Teatro Ponchielli mercoledì 20 ottobre (ore 20). Semplicemente imperdibile!

*Quando ci penso, che il tempo ritorna
che arriva il giorno che il giorno raggiorna,
penso che è culla una pancia di donna,
e casa è pancia che tiene una gonna,
e pancia è cassa, che viene al finire,
che arriva il giorno che si va a dormire.
Perché la donna non è cielo, è terra
carne di terra che non vuole guerra:
è questa terra, che io fui seminato,
vita ho vissuto che dentro ho piantato,
qui cerco il caldo che il cuore ci sente,
la lunga notte che divento niente. Femmina penso, se penso l'umano
la mia compagna, ti prendo per mano.
Edoardo Sanguineti*

Tre puttane e un ragazzo menomato vivono in un monovano lercio e miserevole. Durante il giorno le donne lavorano a maglia e confezionano sciallette, al tramonto, sulla soglia di casa, offrono ai passanti i loro corpi cadenti. Arturo non sta mai fermo, è un picciutteddu ipercinetico. Ogni sera, alla stessa ora, va alla finestra per vedere passare la banda e sogna di suonare la grancassa. La madre di Arturo si chiamava Lucia, era secca come un'acciuga e teneva sempre accesa una radiolina. La casa era china 'i musica e Lucia abballava p'i masculi! Soprattutto per un falegname che si presentava a casa tutti i giovedì. L'uomo era proprietario di una segheria dove si fabbricano cassette della frutta, guadagnava bene ma se ne andava in giro con un berretto di lana e i guanti bucati. Lo chiamavano

"Geppetto". Alzava le mani.

Dalle legnate del padre nasce Arturo e Lucia muore due ore dopo averlo dato alla luce. Nonostante l'inferno di un degrado terribile, Anna, Nuzza e Bettina se lo crescono come se fosse figlio loro. Arturo, il pezzo di legno, accudito da tre madri, diventa bambino.

"Misericordia" è una favola contemporanea. Racconta la fragilità delle donne, la loro disperata e sconfinata solitudine.

mercoledì 20 ottobre ore 20.00 **TEATRO**

PICCOLO TEATRO DI MILANO

TEATRO D'EUROPA

MISERICORDIA

scritto e diretto da Emma Dante

con Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco, Leonarda Saffi, Simone Zambelli

luci Cristian Zucaro

Prezzi dei biglietti: platea/palchi € 30 - galleria € 26 - loggione € 22

Biglietto studenti €12

L'accesso agli eventi in programma presso il Teatro Ponchielli sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass. La Certificazione verde COVID-19 attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale);**
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore;**
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.**

La verifica del Green Pass sarà effettuata all'ingresso del luogo di spettacolo dal personale di sala, si chiede la cortesia di arrivare all'ingresso già muniti di QR code (digitale o cartaceo), un documento d'identità in corso di validità e biglietto dello spettacolo. Coloro che non fossero in possesso anche solo di uno dei due documenti non potranno accedere. I bambini sotto i 12 anni sono esentati dalla certificazione verde Covid-19. Si ricorda che rimane l'obbligo dell'uso della mascherina e il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

Info biglietteria del Teatro

Lun/ven ore 10-18; Sab/dom 10-13

tel 0372 022001/02; biglietteria@teatroponchielli.it